

# Addetto alla conduzione di terne

<b>Titolo</b>	Corso per “Addetto alla conduzione di terne”
<b>Destinatari</b>	Il corso è rivolto agli operatori addetti alla conduzione di macchine movimento terra, con particolare attenzione alle terne. Fornisce le conoscenze necessarie per legge in materia di sicurezza e prevede esercitazioni di pratiche operative.
<b>Obiettivi e Finalità</b>	Il corso assolve agli obblighi indicati nell’articolo 73, comma 4, del D.Lgs. 81/08 e nell’ultimo accordo Stato Regioni in materia di formazione per l’utilizzo di attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, in particolare per la conduzione di terne.  Nello specifico il corso prepara per la conduzione di <b>terne.</b>
<b>Normativa di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D. Lgs. 81/08 e s. s. m. e i.;</li> <li>• Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011;</li> <li>• Accordo Stato – Regioni del 22/02/2012;</li> <li>• Accordo Stato – Regioni del 07/07/2016.</li> </ul>
<b>Requisiti di ammissione</b>	Nessun requisito minimo
<b>Durata e modalità</b>	10 Ore (4 ore modulo teorico, 6 ore modulo pratico) erogabili in e-learning o AULA (modulo teorico) + Aula e area attività (modulo pratico).
<b>Programma del corso</b>	DISCIPLINE E CONTENUTI
	<p>Modulo 1 – giuridico normativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del corso.</li> <li>• Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all’uso di attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo (D.lgs. n. 81/2008).</li> <li>• Responsabilità dell’operatore.</li> <li>• Categorie di attrezzature: I vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli.</li> <li>• Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuito di</li> </ul>

	<p>comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna componente riferita alle attrezzature oggetto del corso).</p> <p>Modulo 2 – tecnico</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell’attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso.</li> <li>• Controlli da effettuare prima dell’utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro.</li> <li>• Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull’organizzazione dell’area di scavo o lavoro;</li> <li>• Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio.</li> <li>• Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.</li> <li>• Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.</li> <li>• Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della terna, dei dispositivi di comando e di sicurezza.</li> <li>• Pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno, sbancamento, livellamento, scavo. Operazioni di movimentazione carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.</li> <li>• Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo.</li> <li>• Guide della terna su strada. Le esercitazioni devono prevedere: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro;</li> <li>2. guida con attrezzature.</li> </ol> </li> <li>• Uso della terna. Le esercitazioni devono prevedere: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. esecuzione di manovre di scavo e riempimento;</li> <li>2. accoppiamento attrezzature in piano e non;</li> </ol> </li> </ul>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. manovre di livellamento;</li> <li>4. operazioni di movimentazione carichi di precisione;</li> <li>5. aggancio di attrezzature speciali (martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc.) e loro impiego;</li> <li>6. manovre di caricamento.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a riposo e trasporto della terna: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato</li> </ul> <p>Modulo 3 – pratico</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Al termine del due moduli teorici (al di fuori dei tempi previsti per i moduli teorici) si svolgerà una prova intermedia di verifica consistente in un questionario a risposta multipla concernente anche quesiti sui DPI. Il superamento della prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli.</p> <p>Al termine di ognuno dei moduli pratici (al di fuori dei tempi previsti per i moduli pratici) avrà luogo una prova pratica di verifica finale.</p> <p>Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.</p>
<b>Attestato Formativo Rilasciato</b>	Attestato di abilitazione per la conduzione di <b>terne</b> .
<b>Docenza</b>	Personale con esperienza documentata sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza professionale pratica.
<b>Materiale didattico</b>	L'esecuzione del corso è supportata da idoneo materiale didattico gratuito.
<b>Sede</b>	Per la parte in aula, il corso sarà erogato, secondo un calendario prestabilito, in una delle sedi più vicine dislocate sul territorio nazionale.